

Cefadroxill – J01DB05

Antibiotici ad ampio spettro d'azione che hanno in comune come nucleo base l'acido 7-amino-cefalosporanico (7ACA), ottenuto dalla Cefalosporina C, composto naturale isolato da un micete. Agiscono inibendo la sintesi della parete cellulare batterica. Cefalosporina di prima generazione. Brevettato nel 1970.

Studi di coorte retrospettivi con controlli interni

- Rosa (1993), Michigan MSS: 722 esposti nel 1° trimestre, 27 nati con difetti maggiori, 30 attesi: RR = 0.9 (IC 95%; 0.6-1.3).

Studi caso-controllo specifici annidati nella coorte prospettica di tutti i nati

- Kallen e Otterblad Olausson (2003), Swedish MBR: casi: 5.015 nati con *difetti cardiovascolari* (esclusi associati a anomalie cromosomiche) tra cui 11 esposti a cefadroxil nel 1° trimestre; 577.730 controlli tra cui 1.135 esposti. OR per difetti CVS = 1.1 (IC 95% 0.6-2.0).

Scheda tecnica: "Nelle donne in stato di gravidanza il prodotto va somministrato nei casi di effettiva necessità, sotto il diretto controllo del medico. ... Infine nelle prove teratologiche, 200-300 mg/kg/die per via orale nel ratto femmina e nella coniglia non sono risultati in grado di interferire sul normale sviluppo embrionale e fetale".

Conclusioni: Gli studi disponibili sull'esposizione nel 1° trimestre a cefalosporine non sono così ampi come si potrebbe ipotizzare dalla prevalenza d'uso, elevata anche in gravidanza. Tuttavia quelli effettuati sulle cefalosporine di prima e seconda generazione sono sufficienti a non suggerire un aumento del rischio riproduttivo di base. Anche l'uso negli altri periodi della gravidanza, non ha evidenziato effetti dannosi per il neonato.

Bibliografia

- Kallen B, Otterblad Olausson P. Maternal drug use in early pregnancy and infant cardiovascular defect. *Reproductive Toxicology* 2003;17: 255-261.
- Rosa FW. Michigan Medicaid Surveillance Study 1993; in Briggs GG, Freeman RK, Yaffe SJ. *Drugs in Pregnancy and Lactation*. Ed Williams & Wilkins 2002.

Rivisto
Novembre 2005